



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2751 del 21/02/2017

Prot n° 2016012621 del 22/12/2016

Ditta proponente RICOMPOST

Oggetto Revisione Prescrizione 1 "Sistema di Compostaggio in bag" Giudizio VIA 2716 del 25.10.2016

Comune dell'intervento CELLINO ATTANASIO **Località** Zona Industriale Faiete Nord

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale ALL. IV p. 7 lett. zb 152/06

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi

Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. B. Celupica

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria

Dirigente Servizio Politiche del Territorio geom. Ciuca (delegato)

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti:

Dirigente delegato della Provincia. (TE) arch. Di Flavio (delegat

Dirigente Genio Civile AQ-TE ing. M. Cerroni (delegato)

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

arch. T. Di Biase



Relazione istruttoria

VEDI RELAZIONE ALLEGATA

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta RICOMPOST

Istruttore

dott. D. Scoccia

per l'intervento avente per oggetto:

Revisione Prescrizione 1 "Sistema di Compostaggio in bag" Giudizio VIA 2716 del 25.10.2016

da realizzarsi nel Comune di CELLINO ATTANASIO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio.

Intervengono l'avv. Fabio Consentino, per delega della ditta richiedente, Massimiliano Giansante e Marco Sciarra, rispettivamente amministrazione e socio della ditta. L'avv. Consentino illustra la motivazione della richiesta volta alla revisione della prescrizione n. 1 del precedente giudizio n. 2716/2016 in quanto ritiene che il rispetto dei 150 da fiumi e torrenti attiene alla sola edificazione, riferendo che la recinzione è esistente.

Il comitato riferisce che ai sensi della L.R. n. 45/2007 la fascia dei 150 mt per gli impianti di trattamento dei rifiuti è criterio escludente.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

In ordine alla prescrizione di cui al punto 1) del Giudizio CCR-VIA n. 2716 del 25/10/2016 si precisa che il termine "recinzione" è da riferirsi a qualunque metodo atto a delimitare la zona di operatività.

I presenti si esprimono all'unanimità

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

geom. Ciuca (delegato)

(TE) arch. Di Flavio (delegato)

ing. M. Cerroni (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. T. Di Biase

dott.ssa B. Togna

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Istruttoria Tecnica

**Verifica di Assoggettabilità – V. A.
Verifica d'Impatto Ambientale VIA
Valutazione di Incidenza Ambientale - V.Inc.A.**

Oggetto dell'intervento:	Recupero di rifiuti speciali non pericolosi compostabili di matrice organica.
Descrizione del progetto:	Sistema di compostaggio aerobico in-bag
Azienda Proponente:	Ricompost saas

Localizzazione del progetto

Comune:	Cellino Attanasio
Provincia:	TE
Altri Comuni Interessati:	
Località:	Faite Nord
Numero foglio catastale:	
Particella catastale:	

Definizione della procedura

L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	no
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	no
L'intervento VINCA è di competenza regionale?:	no
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	no
Il N.O.BB.AA. è di competenza regionale?:	no
Ricade in un'area protetta:	no
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	no
Art. 142 del D.Lgs. 42/04:	no
S.I.C.	no
Z.P.S.	no
Categoria degli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/06	Pt. 7 lett. zb all IV D.Lgs 152/06 e smi

Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria: Dr. Domenico Scoccia





Istruttoria Tecnica

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale
Verifica di Assoggettabilità – V.A.
Verifica d’Impatto Ambientale VIA
Valutazione di Incidenza Ambientale - V.Inc.A.

Progetto:

Il Dirigente del Servizio
Ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
dott. Domenico Scoccia

Assistente tecnico:

SEZIONE I

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome:	Giansante
Nome:	Massimiliano
Telefono:	3483717051
e-mail:	ricompost@outlook.it
PEC:	ricompost@pec.it

Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista:	
Titolo:	Ingegnere
Cognome Referente:	Durini
Nome Referente:	Marco
Albo Professionale:	Pescara
Numero iscriz. Albo:	1150
Telefono:	085 4680439
PEC:	marco.durini@ingpec.eu

Atti di sospensione

Atti di sospensione

Altra Documentazione

	Istanza di revisione alla prescrizione n° 1 per impossibilità alla realizzazione progettuale, di cui al provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale avente per oggetto "sistema di compostaggio in-bag"

1. ILLUSTRAZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto è già stato discusso dal CCR-VIA in data 25.10.2016 con giudizio 2716. Con questa istanza la ditta richiede la revisione della prescrizione uno del giudizio.

A tal fine allegata alla presente si rimettono le motivazioni prodotte dalla ditta su quella prescrizione.





Istruttoria Tecnica

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale
Verifica di Assoggettabilità – V.A.
Verifica d’Impatto Ambientale VIA
Valutazione di Incidenza Ambientale - V.Inc.A.

Progetto:

Il Dirigente del Servizio
Ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
dott. Domenico Scoccia

Assistente tecnico:

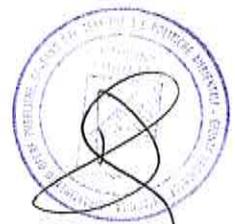
Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio

ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:

Dr. Domenico Scoccia



Spett.le Regione Abruzzo

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,

GOVERNO DEL TERRITORIO

E POLITICHE AMBIENTALI

Servizio Valutazione Ambientale

Alla c.a. del CCR – VIA "Comitato di Coordinamento

Regionale per la Valutazione di

Impatto Ambientale"

VIA SALARIA ANTICA EST N. 27

67100 L'AQUILA (AQ)

A mezzo pec. dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Istanza di revisione alla prescrizione n. 1 per impossibilità alla realizzazione progettuale, di cui al provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale avente ad oggetto "Sistema di compostaggio In-bag" – proponente RICOMPOST – Giudizio favorevole con prescrizioni n.2716 del 25/10/2016

Il sottoscritto Sig. Massimiliano Giansante in qualità di legale rappresentante della società Ricompost sas, con sede legale nel comune di Pescara (PE), in via Orazio n° 144, in qualità di proponente del progetto per la realizzazione di un impianto finalizzato al recupero di rifiuti non pericolosi, mediante un nuovo sistema di compostaggio, da realizzarsi nel Comune di Cellino Attanasio (TE) - zona industriale Faiete, di cui al Giudizio favorevole con prescrizioni n. 2716 rilasciato in data 25/10/2016 dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Abruzzo, in seguito a colloquio verbale presso gli uffici di codesto spett.le Ente con il dott. Franco Gerardini (Dirigente servizio rifiuti) e dott. Domenico Scoccia (Titolare Istruttoria procedura VIA) volto a chiarire gli aspetti inerenti il solo punto 1. delle prescrizioni di cui all'oggetto, in quanto la realizzazione dello stesso non prevede la realizzazione di alcuna infrastruttura o modifica morfologica del paesaggio, si ribadisce che tutte le opere infrastrutturali risultano essere già esistenti: piazzale, capannone, rete raccolta acque, recinzione perimetrale e arborea, etc.

PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

- 1) L'impianto, come noto sarà localizzato in area industriale, valorizzando un sito industriale già esistente e che non richiede la realizzazione di nuove infrastrutture, compreso la recinzione esterna che risulta essere già presente dal 1980.
- 2) Tale area risulta preferenziale rispetto alla realizzazione dell'impianto in quanto inserita in un contesto industriale.
- 3) al fine di evitare l'interferenza con la fascia di 150 m dal Fiume Vomano, corso d'acqua principale (art. 142, c. c, D.L.gs 42/2004 e s.m.i.), il perimetro dell'area di progetto è stato già rimodulato rispetto a quello esistente, ponendosi ad una distanza di oltre 150 m dal Fiume Vomano.
- 4) Nella stessa zona industriale è presente ed insiste uno dei più importanti impianti di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi del centro Italia "Metalferro Srl", insediato non solo all'interno della fascia di rispetto fluviale del Fiume Vomano, altresì in zona a pericolosità elevata e vincolata dal PSDA, oltre ad una parte sottoposta a tutela integrale.
- 5) L'ottemperanza alla prescrizione di cui al n. 1 del provvedimento determinerebbe oltre ad una modifica sostanziale al progetto presentato la non realizzabilità dello stesso. Il rispetto di tali limiti di confine comporterebbe in fase di realizzazione un vero e proprio dimezzamento dello spazio a



disposizione per l'implementazione del progetto proposto in quanto sul mercato non vengono prodotti bag di una dimensione tale da poter essere stesi sul piazzale così ridimensionato, oltre a rendere impossibile la movimentazione dei mezzi all'interno e rendere antieconomica l'attività e vani gli investimenti già realizzati.

- 6) Un progetto di revisione degli elaborati progettuali alla luce della prescrizione n. 1 ha evidenziato l'impossibilità di pervenire ad una distribuzione dei moduli impiantistici tali da garantire la Capacità produttiva valutata con giudizio favorevole, pari a 20.000 Ton/annue. Tale revisione, se confermata comporterebbe di fatto la non realizzabilità dell'impianto equiparando il giudizio favorevole con tale ordine di prescrizione (n.1) ad un giudizio di diniego all'attività stessa.
- 7) Parimenti, alla luce delle limitazioni derivanti dall'attuazione della prescrizione in parola, le aree che restano a disposizione del progetto, anche in termini di movimentazione dei veicoli necessari per il trasporto delle materie prime, nonché per i processi stessi previsti dal sistema di compostaggio aerobico del rifiuto umido, denominato "In-Bag", non risultano sufficienti per la realizzazione delle attività previste e la movimentazione dei mezzi all'interno.
- 8) Si precisa ancora una volta che l'opera in esame non prevede alcuna opera infrastrutturale e la recinzione esterna risulta già esistente, e tutti i riferimenti vincolistici interessati e adottati dalla prescrizione n. 1, sono riferiti a vincoli di inedificabilità. Probabilmente il comitato CCR-VIA nell'esprimere il proprio giudizio favorevole con la prescrizione n. 1 ha valutato il fatto che la recinzione doveva essere realizzata.

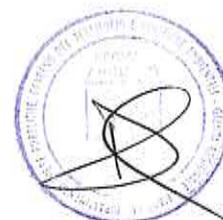
Si allega la seguente documentazione a supporto della suddetta richiesta,

Si trasmette per usi consentiti in formato (digitale /cartaceo) :

- Relazione di inserimento ambientale con evidenza delle strutture esistenti
- Planimetria impianto
- Documentazione Fotografica della recinzione esistente
- Dichiarazione di conformità del tecnico ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, circa la corrispondenza tra i documenti e gli allegati originale e le copie in forma digitale

Per quanto detto e in considerazione del fatto che il progetto presentato sposa perfettamente le ultime linee di indirizzo della regione Abruzzo (Nuovo PRGR 2017/2022) stesso ente Autorizzante sia in VIA sia in AUA, la Ditta Ricompost sas, attraverso la presente vuole fornire maggiori dettagli sugli aspetti ambientali e paesaggistici che concernono le aree ricomprese nel perimetro dell'impianto in progetto e ricadenti nell'ambito dei 150 m dal Fosso Monteverde: gli approfondimenti sono contenuti nella Relazione tecnica dedicata a supporto e documentazione fotografica, come concordato verbalmente, da sottoporre al prossimo comitato CCR-VIA relativamente alla sola prescrizione n. 1 di cui al Giudizio in oggetto.

Per quanto asserito, ferma restando l'ottemperanza alle Prescrizioni n.2 e n.3 dello stesso Giudizio n. 2716 rilasciato in data 25/10/2016, che saranno resi in sede di AUA e fatti salvi i diritti di impugnativa dell'atto in parola per le ragioni di cui in premessa con riserva di articolazione di ulteriori motivi dinanzi le competenti sedi giudiziarie nei termini di Legge, la Ditta Ricompost



CHIEDE

di voler stralciare in autotutela, la Prescrizione n.1 contenuta nel Giudizio n. 2716 rilasciato in data 25/10/2016 dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Abruzzo, specificatamente in relazione al rispetto della distanza pari a 150 m dal Fosso Monteverde, al fine di rendere effettivo ed attuabile il Parere Favorevole espresso dal suddetto Comitato e procedere e portare a compimento l'Iter autorizzativo di AUA. In quanto gli eventuali vincoli richiamati a supporto di tale fascia di rispetto sono riferiti alla inedificabilità o mutamento morfologico del paesaggio. Per quanto detto e in considerazione del fatto che il progetto presentato non prevede alcuna realizzazione infrastrutturale (recinzione in c.a. sul perimetro già esistente da circa 20 anni) e sposa perfettamente le linee di indirizzo della regione Abruzzo (Nuovo PRGR 2017/2022), la Ditta Ricompost sas, dichiara che l'area di lavorazione è esterna alla fascia dei 150 m e si impegna a mantenere gli spazi già previsti e già realizzati in passato e utilizzare quelli ricompresi nella fascia di rispetto solo in caso di necessità, dando priorità alle aree esterne.

Si richiede, inoltre, di voler rettificare ovvero di voler precisare quanto trascritto, quale dichiarazione riassuntiva resa dalla ditta (pagina 2 del verbale del 25 ottobre 2016 CCR-VIA) in relazione alla realizzazione di una recinzione posta a 150 metri dal Fosso Monteverde. Si specifica, infatti, che non è prevista nel progetto alcuna edificazione o modificazione dei recinti e dei manufatti esistenti che si intendono riqualificare, così come ravvisabile dalle planimetrie e dagli allegati tecnici precedentemente prodotti.

Per eventuali comunicazioni relative alla procedura in esame si prega di voler contattare il Sig. MILILLO GIUSEPPE tel. 328/3664377 e-mail: info@studiogeta.it ;

In Attesa di un riscontro in merito, e riesame del giudizio nel prossimo comitato CCR-VIA, in un ottica di collaborazione, nel massimo rispetto della trasparenza e normativa in materia si saluta cordialmente e si resta a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti

Pescara lì 16.12.2016

Massimiliano Giansante

Ricompost sas

RICOMPOST S.a.s.
di Giansante M. & C.

V.le G. Marconi, 293 - 65126 PESCARA
P. IVA 02094710684





L.R. 3 novembre 2015, n. 36

Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art. 124, comma 6, del decreto legislativo 152/2006 e modifica alla L.R. 5/2015.

(Approvata dal Consiglio regionale con verbale n. 45/6 del 27 ottobre 2015, pubblicata nel BURJ 6 novembre 2015, n. 121 Speciale ed entrata in vigore il 7 novembre 2015)

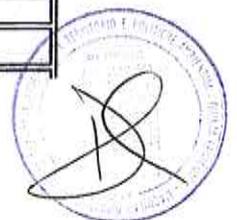
Testo vigente
(in vigore dal 08/03/2016)

Allegato A

Competenza regionale in materia di polizia idraulica ed intervento sui corsi d'acqua

ELENCO

	Corso d'acqua	Competenza regionale
1.	Fiume Tronto	asta principale a confine con la Regione Marche
2.	Torrente Vibrata	dalla sorgente alla foce
3.	Fiume Salinello	dalla sorgente alla foce
4.	Fiume Tordino	dalla sorgente alla foce
5.	Torrente Vezzola	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Tordino
6.	Torrente Fiumicino	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Tordino
7.	Fiume Vomano	dalla sorgente alla foce
8.	Torrente Mavone	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Vomano
9.	Torrente Piomba	dalla sorgente alla foce
10.	Fiume Fino	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Tavo
11.	Fiume Tavo	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Fino
12.	Fiume Saline	dalla confluenza Fino-Tavo alla foce
13.	Fiume Aterno	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
14.	Torrente Raio	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Aterno
15.	Fiume Vetoio	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Aterno
16.	Fiume Vera	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Aterno
17.	Fiume Sagittario	dal lago di Scanno alla confluenza con il fiume Aterno
18.	Fiume Gizio	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Sagittario
19.	Fiume Pescara	dalle sorgenti alla foce
20.	Fiume Giardino	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
21.	Fiume Tirino	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
22.	Fiume Orta	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
23.	Fiume Lavino	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
24.	Torrente Cigno	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
25.	Fiume Nora	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
26.	Fiume Alento	dalla sorgente alla foce
27.	Fiume Foro	dalla sorgente alla foce
28.	Torrente Dendalo	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Foro



29.	Torrente Arielli	dalla sorgente alla foce
30.	Torrente Moro	dalle sorgenti alla foce
31.	Torrente Feltrino	dalla sorgente alla foce
32.	Fiume Sangro	dalla sorgente alla foce
33.	Fiume Aventino	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Sangro
34.	Fiume Osento	dalla sorgente alla foce
35.	Fiume Sinello	dalla sorgente alla foce
36.	Fiume Trigno	asta principale al confine con la Regione Molise
37.	Torrente Treste	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Trigno
38.	Fiume Liri	dalla sorgente al confine con la Regione Lazio
39.	Fiume Giovenco	dalla sorgente all'incile
40.	Fiume Salto	dalla sorgente al confine con la Regione Lazio
41.	Fiume Imele	dalla sorgente alla confluenza con il Salto
42.	Fiume Turano	dalla sorgente al confine con la Regione Lazio

Note all'Allegato A:

Allegato così modificato dall'art. 8, comma 1, L.R. 4 marzo 2016, n. 8. Vedi l'allegato originale.

